



Prot. int. n° UFVG2008/054

**Rapporto settimanale sull'attività eruttiva dell'Etna
(19 – 25 maggio 2008)**

Rosa Anna Corsaro

Nel rapporto vengono principalmente sintetizzate le osservazioni sull'attività della fessura eruttiva che si è aperta giorno 13 maggio nella parete occidentale della Valle del Bove e che sono già state dettagliatamente descritte nei rapporti di aggiornamento pubblicati con cadenza giornaliera.

Durante la settimana è proseguita l'attività stromboliana nella parte bassa della fessura eruttiva, a quota 2800 m s.l.m. circa (Figura 1). Solo nei primi giorni della settimana si sono osservate delle emissioni di cenere dalla parte apicale della fessura eruttiva, dal cratere a pozzo localizzato sul fianco orientale del cratere di Sud-Est (Figura 1) e dal tratto meridionale della fessura eruttiva che ha alimentato la colata riversatasi nella Valle del Leone e attiva solo giorno 13 maggio. Tali emissioni sono stati discontinue, di breve durata ed entità modesta e hanno prodotto delle nubi di cenere non campionabili perché disperse rapidamente dai venti nell'atmosfera.



Figura 1 – Emissioni di cenere dalla parte apicale della fessura eruttiva (evidenziata dalla linea gialla) e dal cratere a pozzo sul fianco orientale del cratere di Sud-Est, visti da Pizzi Deneri

Nella porzione più bassa della fessura eruttiva, a quota 2800 m circa s.l.m., è presente una bocca che durante la settimana ha alimentato una colata lavica il cui fronte più avanzato, nella giornata di martedì 20 (Figura 2), si è posizionato a circa 2200 m s.l.m. ed è avanzato piuttosto lentamente dato nella giornata di sabato 24 è arrivato a 2000-1950 m s.l.m (Figura 3).

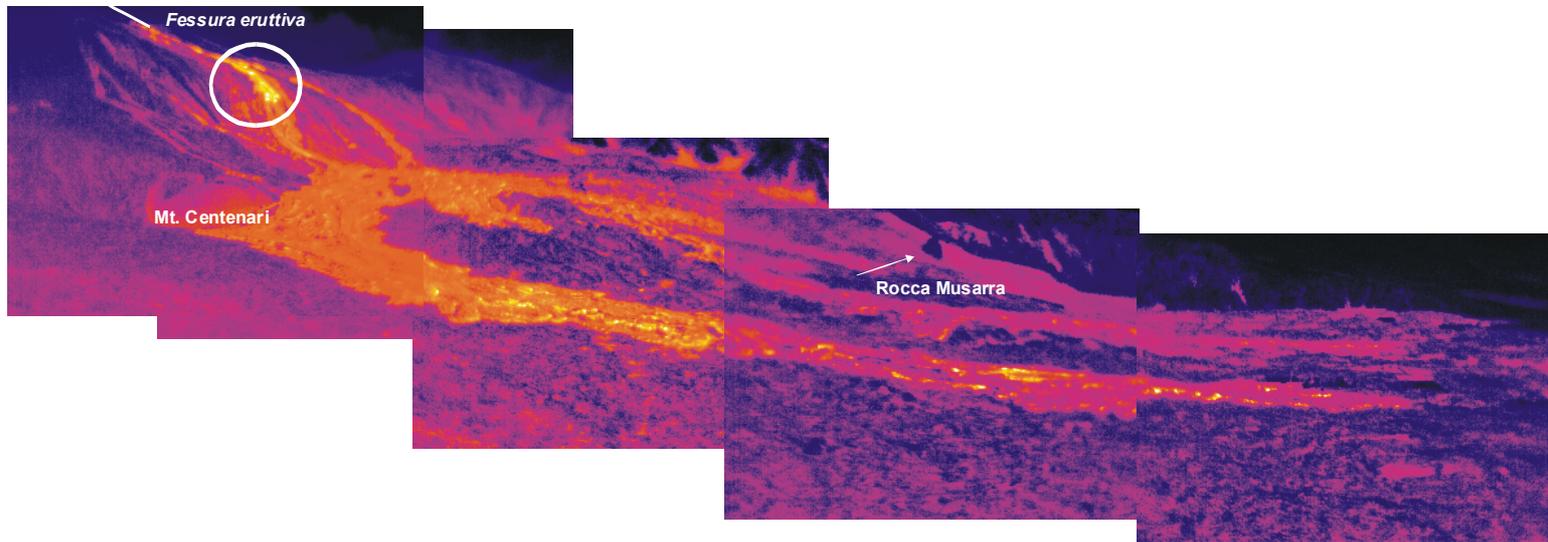


Figura 2 –Giorno 20 maggio: fessura eruttiva e campo lavico visti mediante la telecamera termica da Monte Zoccolaro (1735 m s.l.m), sulla cresta meridionale della Valle del Bove. E' stata circoscritta la posizione del fronte attivo a circa 2200 m s.l.m.

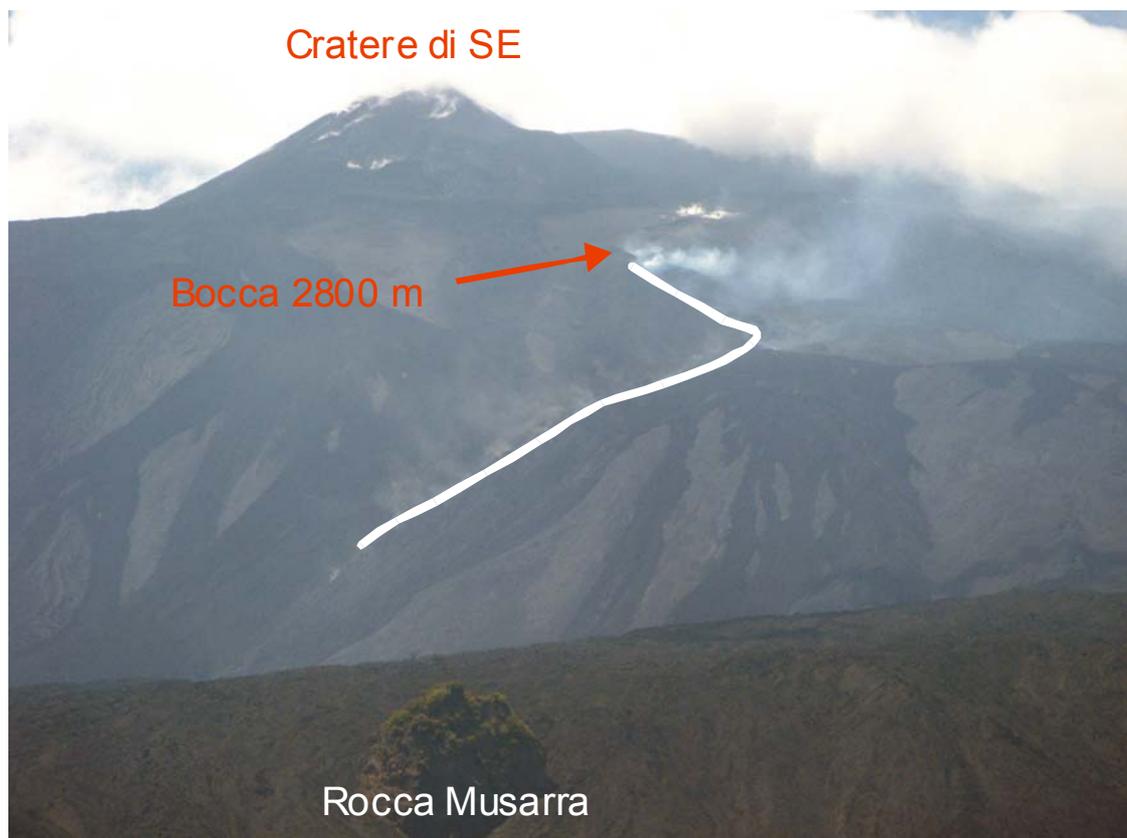


Figura 3 – Giorno 24 maggio: area interessata dall' attività eruttiva, vista da Mt. Cagliato (1127 m s.l.m), che chiude verso est la parete Nord della Valle del Bove. La curva bianca si sovrappone alla colata lavica attiva il cui fronte si posiziona tra 2000 e 1950 m s.l.m.

Relativamente ai crateri sommitali, il cratere di Sud-Est per tutta la settimana ha mostrato attività fumarolica concentrata nella parte sommitale e nel cratere a pozzo presente sul fianco orientale del cono. Sia la Bocca Nuova che il cratere di Nord-Est sono stati interessati da un degassamento a tratti molto intenso (Figura 4).



Figura 4 – Intenso degassamento al cratere di Nord-Est visto da Pizzi Deneri, giorno 24 maggio.

Come descritto nel “*COMUNICATO SULL’ATTIVITA’ ERUTTIVA ETNEA - Monitoraggio dei parametri geochimici*”, INGV-PA, Aggiornamento al 21/05/2008, il fianco meridionale del cratere Nord-Est e il bordo orientale della Voragine (Figura 5) sono stati interessati da un sistema di fratture orientate circa Nord-Sud con ampiezze dell’ordine del metro. Da un esame speditivo le fratture non sembrano emettere vapore.



Figura 5 – Vista del bordo orientale della Voragine. Sullo sfondo il cratere Nord-Est (da “*COMUNICATO SULL’ATTIVITA’ ERUTTIVA ETNEA - Monitoraggio dei parametri geochimici*”, INGV-PA, Aggiornamento al 21/05/2008).

Nella settimana il flusso medio di SO₂ emesso dall'Etna misurato con la rete FLAME è stato ~4000 t/d, con un massimo di ~6000 t/d il 20 maggio e un minimo di 1500 t/d il 24 maggio.

Copyright

Le informazioni e i dati contenuti in questo documento sono stati forniti da personale dell'**Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia**. Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a questi dati e informazioni sono dell'Istituto e sono tutelati dalle leggi in vigore. La finalità è quella di fornire informazioni scientifiche affidabili ai membri della comunità scientifica nazionale ed internazionale e a chiunque sia interessato.

Si sottolinea, inoltre, che il materiale proposto non è necessariamente esauriente, completo, preciso o aggiornato.

La riproduzione del presente documento o di parte di esso è autorizzata solo dopo avere consultato l'autore/gli autori e se la fonte è citata in modo esauriente e completa.